

OSpettacoli

Anno Santo, giubileo. Le origini sono profonde, quasi remote. La stessa parola è qualche volta ambigua, suppone il significato religioso. Oggi, giubileo, infatti, può significare il giubileo proprio, della propria famiglia o della propria professione. Giovanni Comisso ha perfino registrato il giubileo del boia di Magdeburgo. Ma il termine reca sicuramente origini bibliche ed ebraiche, attraverso il latino postclassico *publieum*, con il quale, Gerolamo tradusse probabilmente la voce *jubil*, «capro» (più propriamente *shénat hoyyobel* - anno del capro o del corno del capro, perché veniva annunciato col suono del corno di un capro; si potrebbe dire l'«anno dello squillo di tromba»). Ma forse è entrato anche le parole *jubil* («richiamo») o *jubil* («remissione»). Tutte e due insieme forniscono un motivo molto significativo perché il giubileo, che per gli ebrei era cinquantenario, aveva la prerogativa di «rimettere» il popolo nelle condizioni di cinquant'anni prima. Un ritorno ai principi che era anche una «renovatio». Con la qual cosa la religione si metteva in contatto diretto con la società; era infatti vietato lavorare la terra, il patrimonio fondiario alienato veniva restituito ai primitivi proprietari, ai servi era ridata la libertà. La mira, insomma, sembra essere stata quella di limitare gli effetti delle ingiustizie accumulate.

Come tutti i fatti religiosi connessi al sociale, anche questo del giubileo doveva avere un duplice segno. Da un lato rappresentava chiare aspirazioni al mutamento, con caratteristiche messianiche e col sogno di un'era in cui si sarebbe realizzata una vera e più radicale liberazione dell'uomo. Dall'altro testimoniava la presenza di tendenze dirette a controllare le contraddizioni della società.

Il significato di mutamento attribuito dagli ebrei al giubileo trapassò nella tradizione romana per confluire più tardi nel cristianesimo. Secondo un cronista del secolo XIII nell'anno giubilare i romani - mutando molte cose, perché nello spazio di cinquant'anni lo stato dell'impero era solito variare - l'anno giubilare era quindi un anno di verità e risanamento legislativo e a volte istituzionale.

Col cristianesimo, se si affina e spiritualizza il senso

del giubileo, diventato Anno Santo, si allarga anche in alcuni casi si politicizza (in direzione ecclesiastica, di politica dei papi e della curia romana). Così la schiavitù da cui ci si libera è quella per la quale si soggiace al demonio col peccato. La libertà si fa remissione dei peccati. La seconda crociata può in tal modo esser definita da San Bernardo - «annus vero jubileus» - a causa dell'indulgenza fruita da coloro che partivano per la terra santa. Perfino il massacro degli Albigesi (i catarini, o «poveri») fu definito francese di Albi e cominciato nel 1208 e protrattosi fino al 1229, fu chiamato «il giubileo non dei giudei, ma dei cristiani», assai più profetico. Il giubileo equivaleva insomma alla concessione di indulgenze. E come tale fu istituzionalizzato da Bonifacio VIII nel 1300, nel contesto della funzione provvidenziale che la cultura medioevale aveva affidato a Roma.

Il mutamento dei pellegrini verso la città di Pietro («romani») era d'altra parte in atto, nei secoli, ben prima del Trecento. Sembra che gli Europei del Medioevo fossero persuasi che mancasse loro qualcosa se non avevano visitato la città eterna. A Roma erano sorte delle corporazioni etniche dette *scholae*, in grado di assistere le popolazioni delle varie nazionalità. Molti erano i vecchi e i malati giunti nella città con la mira di morire e essere sepolti vicino a San Pietro, «portano» del regno dei cieli. Alcune popolazioni anglosassoni si tassarono per il viaggio, costoso e impervio; i Franchi



Brigide di Svezia, la principessa divenuta poi santa, aprì le porte della sua casa romana ai pellegrini

A fianco pellegrini del 1300, anno del primo Giubileo, come li rappresenta una miniatura delle «Cronache» di Giovanni Seracambi

La Mostra del Cinema si farà regolarmente

VENEZIA — La Mostra del Cinema, la più prossima delle scadenze della Biennale di Venezia, si svolgerà regolarmente nel periodo consueto, e cioè tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Lo ha confermato oggi, il neo presidente della Biennale, architetto Paolo Portoghesi. Occorre ora attendere le nomine del direttore. Due i candidati più probabili: Gianluigi Tondi e Gillo Pontecorvo.

Parte oggi il Petrolini di Proietti

ROMA — Si avviano oggi, superata la seria indisposizione che aveva colpito nei giorni scorsi Luigi Proietti, le rappresentazioni di «Caro Petrolini», spettacolo sui testi e i personaggi del grande comico romano, a cura e con la regia di Ugo Gregoretti. L'«ufficiale» è fissata, all'Argentina, per mercoledì sera. L'altro ieri pomeriggio, intanto, nella stessa sala teatrale, è stato proiettato alla presenza di un folto pubblico, il documentario

«Petrolini: la cultura, i segni, il profondo», diretto da Massimo Mida con la consulenza e il commento parlato di Sergio Boldini. Le immagini sono fornite dai «luoghi» legati alla vita e all'attività dell'artista, dagli oggetti e materiali raccolti nella recente mostra di Palazzo Braschi, dalle preziose trascrizioni per lo schermo di alcune delle maggiori prove di Petrolini create e interpretate da Pulettella, «Fartunello», «Nerone», «Il Medico per forza» da Molière, «Gastone». Al termine della proiezione l'assessore Renato Nicolini ha annunciato l'intenzione di dare permanenza e stabilità, in futuro, alla mostra su Petrolini; la quale, nel frattempo, dovrebbe essere ospitata a Parigi.

Dall'antica tradizione ebraica all'era dell'informatica: vediamo come sarà il giubileo «straordinario» che sta per cominciare

Arriva l'Anno Santo dei robot?

si costruirono a Roma un cimitero. Ci si può chiedere come mai con Bonifacio VIII la Chiesa abbia istituzionalizzato il giubileo. Molto azzardato è il vederlo solo una sorta di operazione finanziaria, anche se l'afflusso di pellegrini (e quindi di denaro) fu enorme. Giovanni Villani e Guglielmo Ventura, coi dati che forniscono, fanno ipotizzare un totale di due milioni di «romani» giunti da ogni parte. Il Ventura, cronista di Ascoli, afferma di aver visto «uomini e donne gittati a terra e calpestati dai piedi altrui», mentre, presso la tomba di San Pietro, «due chierici rastrellavano con due enormi pale pecunia infinita». Ma se il giubileo costituì un vero affare per i romani che, secondo il Villani, «furono tutti ricchi», non sembra che lo stimolo alla sua istituzionalizzazione fosse di origine speculativa. Alcuni storici parlano di «speculazione» e «speculazione sbagliata».

Il discorso si fa più interessante quando si tenga invece conto dei fermenti che avevano percorso la cristianità da decenni, come portato della predicazione francescana, con l'eresia dei «fraticelli» e tutto il complesso dei movi-

menti mistici e millenari che erano stati accesi dal profetismo di Gioacchino da Fiore e dal preannuncio del cosiddetto «terzo stadio», quello dello Spirito, cui doveva corrispondere una Chiesa interamente spirituale non più bisognosa di gerarchia, di disciplina sacramentale e di costrizione esterna.

L'ansia di rinnovamento, di riforma interna della Chiesa approdò anche ai vertici, quando nel 1294 assurse al pontificato il monaco Pietro Angeleri del Morrone, fondatore dell'ordine dei Celestini, alleati dei «fraticelli» e degli «spirituali» francescani nella lotta contro la corruzione del clero romano e degli ordini mendicanti. Ma le speranze riposte in Celestino V (questo il nome assunto dal nuovo papa) andarono deluse. Celestino fu costretto alle dimissioni (il «gran rifiuto») e il suo successore Bonifacio VIII operò su due piani: dando il via alle persecuzioni e cercando insieme di assorbire e controllare le spinte innovatrici.

Il 1300 diventa così un anno emblematico. Gherardo Segarelli, di Parma, fondatore degli «apostolici», che condannavano la ricchezza della

Chiesa e predicavano la povertà dei primi apostoli, fu arso vivo come eretico. Successivamente, con Clemente V, la stessa fine fece Fra' Dolcino da Novara, dopo che gli «apostolici» erano stati fatti a pezzi. Se ne può concludere certo che la riforma della Chiesa non giunse a buon fine. Ma la grande manifestazione trionfale organizzata da Bonifacio VIII per celebrare il primo giubileo tese a canalizzare nell'ortodossia le tendenze apocalittiche e rinnovatrici dell'epoca, segnando peraltro (queste le conclusioni di studiosi come il Le Goff) il trionfo della monarchia pontificia, dell'unità cristiana, d'una «devozione» insieme tradizionale e rinnovata che faceva capo al «principato» di Roma. Così, passando attraverso la crisi di Avignone, si giunse alla formazione di una struttura oligarchica del governo della Chiesa che nel Quattrocento e Cinquecento si modellò su quello delle prime monarchie assolute. Sono le vicende che condurranno alla Riforma.

Abbiamo la serie degli Anni Santi è cominciata. Il giubileo avrebbe dovuto ricorrere ogni secolo, ma Clemente VI, nel 1343 ridusse l'intervallo a

cinquant'anni e Sisto IV, nel 1475, a venticinque anni. Furono anche celebrati giubilei straordinari, come quello di quest'anno e quello indetto da Pio IX nel 1853, in ricordo del diciannovesimo centenario della morte di Cristo.

La storia che i giubilei mettono insieme dipana una miriade di episodi, grandi e piccoli, coinvolgendo personaggi famosi, principi e popoli, «santi e birboni» per usare le parole di Egidio Martire. Fra le birbonate, tanto per stare in allegria, vanno ricordate anche quelle di Pasquino. Una delle più famose pasquinature ebbe come scena il giubileo del 1625 di Urbano VIII, al secolo Maffeo Barberini, letterato e mecenate. «Quod non fecerunt barbari, fecerunt Barbarini», scrisse Pasquino alludendo al fatto che Urbano aveva fatto togliere le travi di bronzo dal portico del Pantheon perché quel bronzo serviva a rafforzare le fortificazioni di Roma e a dare al Bernini la materia prima per le quattro colonne secolocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'Anno Santo e il Giubileo si apre ora sembra aver la funzione di ponte verso il secondo millennio. Il giubileo del 1975, con un papa che ha fatto togliere le travi di bronzo dalle colonne eliocoidali del famoso baldacchino di San Pietro. Appena chiuso l'Anno Santo, poi, timorosi un conflitto costrinsero il papa a nasprare le impasse e Pasquino cantò: «Papa Urbano dalla barba bella / Doppo il Giubileo mette la gobba / L'An